

Nelle giornate del 8 e 9 maggio a Milano si è svolta la riunione del Select Committee del UEWC.

Al termine della discussione, anche con i rappresentanti del Central Management di Unicredit, in cui è stato discusso il nuovo piano industriale di gruppo 2014 - 2018 e le relative ricadute occupazionali nei vari paesi. Il Select Committee conferma che nel perdurare del contesto di difficoltà macro economiche, ribadisce come elemento fondamentale per affrontare in modo efficace, trasparente ed inclusivo la difficile situazione, il dialogo sociale come elemento imprescindibile da praticare in tutti i paesi, in una fase in cui il gruppo sta affrontando un profondo processo di trasformazione.

Anche alla luce della dichiarazione congiunta sottoscritta lo scorso 31 gennaio 2014 tra EBF ed UNI sulla CSR: “ il dialogo sociale ha un ruolo chiave nel mitigare gli effetti della crisi e nella ricerca di possibili soluzioni. Il Processo d’Informazione e consultazione è importante anche nelle imprese multinazionali, ed i GFA possono svolgere un ruolo importante nel processo. Il dialogo sociale tra la direzione ed i rappresentanti dei Lavoratori è uno strumento importante nei processi di ristrutturazione ”

Il Select Committee non si può esimere dal richiamare alla responsabilità il top management per i risultati gestionali, che per l’anno 2013 (anche se in un quadro di crisi economica che ormai permane da diversi anni) hanno portato ad un dato molto negativo in termini dei ricavi.

Questo ha portato il Gruppo ad aprire procedure in Austria, Germania ed Italia, dove, l’elemento di base, comune nei vari paesi è il taglio del costo del lavoro e del personale, mentre la remunerazione del management rimane a livelli ormai non più giustificabili anche in termini di equità.

Il Select Committee ribadisce la priorità nella sottoscrizione di un Global Framework Agreement, con il coinvolgimento di UNI, e della Joint Declaration sulle vendite responsabili, dove determinare tra le parti interessate, principi generali applicabili nel Gruppo a prescindere dal modello distributivo adottato nei vari paesi.

Milano 9 maggio 2014

UniCredit European Works Council - Select Committee

[Scarica comunicato](#)